



CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI INGEGNERI

Comunicato stampa

EQUO COMPENSO: IL COMUNE DI SOLARINO REVOCA BANDO A 1 EURO

Arrivano i primi effetti concreti del provvedimento per cui si è fortemente battuto il CNI.

L'introduzione dell'equo compenso comincia a dare i suoi frutti. Nei giorni immediatamente precedenti l'adozione del provvedimento da parte del Governo, dopo quello celebre del Comune di Catanzaro, il Consiglio Nazionale Ingegneri aveva segnalato un nuovo caso di bando relativo ad incarico professionale per l'importo di 1 euro. Protagonista, stavolta, il Comune di Solarino (SR).

Ebbene in data 11 dicembre 2017 il Settore Urbanistica e Lavori Pubblici della suddetta amministrazione ha revocato l'avviso pubblico relativo agli incarichi professionali per i lavori di efficientamento energetico di due scuole statali per "sopravvenuta norma imperativa". Nella determinazione si legge che è stato introdotto "l'obbligo per la pubblica amministrazione di attenersi al principio dell'equo compenso nelle prestazioni professionali rese in esecuzione di incarichi conferiti successivamente alla sua entrata in vigore" e che quindi la procedura attivata dall'amministrazione "adesso risulta in contrasto con la nuova norma sull'equo compenso per cui i relativi avvisi pubblici verranno ritirati in autotutela".

"Finalmente le pubbliche amministrazioni – commenta Armando Zambrano, Presidente del CNI – cominciano ad adeguarsi ai principi dell'equo compenso, che tutelano, al tempo stesso, la qualità e la dignità del lavoro dei professionisti. L'entrata in vigore dell'equo compenso ha convinto il Comune di Solarino a ritirare il suo scandaloso bando. Da una verifica fatta dai nostri organismi ordinistici siciliani provinciali e regionali, abbiamo appreso che in assenza di questo provvedimento il bando avrebbe fatto il suo corso, sulla scorta dell'assurda sentenza del Consiglio di Stato relativa al Comune di Catanzaro. L'equo compenso ha messo fine a tutto questo. Ciò ad ulteriore conferma di quanto importante sia stato per tutti i professionisti italiani vincere questa battaglia".

Roma 18 dicembre 2017

Ufficio stampa

Antonio Felici - 3478761540

Via XX Settembre 5, 00187 Roma

Tel. 06.85.35.47.39 - Fax. 06.84.24.18.00

E-Mail: comunicazione@fondazionecni.it